



SicurCert

ORGANISMO DI ISPEZIONE E DI CERTIFICAZIONE EUROPEA CE 0902

Documento

Allegato 4 Al regolamento Generale.

“Ispezioni di Prodotto (Verifica ascensori, montacarichi e piattaforme)”

*Edizione
revisione e data*

Edizione 2 Rev. 1 del
10/01/2020

Approvazione

SICURCERT S.r.l. - Direzione

SICURCERT S.r.l.

Via G. Spontini 10 - 51100 Pistoia

Tel 057329019

www.sicurcert.com - sicurcert@sicurcert.com

0. GENERALITÀ	3
1. TEMPISTICHE E FASI DELL'ATTIVITÀ	3
2. PRESENTAZIONE E ISTRUZIONE DELLA DOMANDA	4
3. PROCESSO DI ISPEZIONE Dpr 162/99 e smi (ASCENSORI, MONTACCARICHI, APPARECCHI DI SOLELVAMENTO CON VELOCITÀ INFERIORE A 0,15 m/s)	5
3.0 Verifica periodica di ascensori e montacarichi o di apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore la cui velocità di spostamento non supera gli 0,15 m/s	5
3.0.1 Esclusioni	5
3.0.2 Documentazione	5
3.0.3 Obblighi del proprietario o del legale rappresentante	6
3.0.4 Obblighi di SICURCERT	6
3.1 Verifiche straordinarie	6
3.1.1 Per modifica	7
3.1.1.1 Documentazione	7
3.1.1.2 Obblighi del proprietario o del legale rappresentante	7
3.1.1.3 Obblighi di SICURCERT	8
3.1.2 Per incidente	8
3.1.2.1 Documentazione	8
3.1.2.2 Obblighi del proprietario o del legale rappresentante	8
3.1.2.3 Obblighi di SICURCERT	9
3.1.3 Per periodica con esito negativo	9
3.1.3.1 Documentazione	9
3.1.3.2 Obblighi del proprietario o del legale rappresentante	9
3.1.3.3 Obblighi di SICURCERT	9
3.1.4 Per attivazione impianto	10
3.1.4.1 Documentazione	10

4. RIESAME DEI VERBALI 10

0. GENERALITÀ

L'ispezione di un prodotto viene effettuata con riferimento alle singole norme o riferimenti normativi applicabili.

Condizione perché un prodotto possa essere ispezionato con esito positivo è che sia conforme ai requisiti applicabili e definiti nel presente Regolamento, nelle norme e nei documenti di riferimento applicabili e che il richiedente mantenga costantemente un comportamento ispirato a correttezza, trasparenza e collaborazione con SICURCERT.

A seguito dell'accettazione dell'offerta da parte del richiedente, viene avviato l'iter di ispezione.

Il personale tecnico SICURCERT prepara un piano per le attività di valutazione al fine di assicurare che vengano adottati i necessari provvedimenti, in base al quale SICURCERT dovrà valutare la conformità dei prodotti del richiedente alle norme rientranti nel campo di applicazione dell'ispezione definito nella relativa domanda e ai criteri specificati nelle regole dello schema di ispezione.

Al termine del processo verrà stilato un rapporto completo sulle conclusioni della valutazione con le risultanze circa la conformità a tutti i requisiti richiesti per l'ispezione. Tale rapporto eventualmente conterrà tutte le non conformità che devono essere eliminate al fine di soddisfare tutti i requisiti richiesti per l'esito positivo della valutazione e la necessità di ulteriori valutazioni o prove supplementari.

Il processo viene controllato dal RT e RGQ secondo quanto descritto nel MGQ di SICURCERT.

1. TEMPISTICHE E FASI DELL'ATTIVITÀ

In seguito alla consegna della documentazione al RAM dopo l'esame formale, se non riscontra carenze, e quindi non invita il cliente a consegnare i documenti mancanti, trasmette il fascicolo al RT che esprime un parere circa l'accettabilità della richiesta. Se tale parere è positivo si può procedere alla stipula del contratto. Una volta stipulato il contratto, mediante sottoscrizione da entrambe le parti dell'apposito modello SICURCERT (ovvero richiesta di verifica periodica / straordinaria (modello PQ 02 B) e/o di assegnazione dell'incarico predisposto da SICURCERT (modello PQ 03 E), il CG provvede a caricare nel proprio registro informatico i dati relativi all'apparecchio di sollevamento da verificare, che pertanto è inserito nella programmazione dell'attività di verifica. Il CG elabora la programmazione delle verifiche, assegnandole agli ingegneri ispettori, secondo il seguente scadenziario:

- entro la data di scadenza della verifica periodica biennale in caso di verifica periodica;
- entro 15 giorni lavorativi in caso di verifica straordinaria.

Il tecnico incaricato della verifica, provvede a comunicare la data di effettuazione della verifica stessa al Committente (anche per vie brevi - telefono od e-mail) e alla ditta di manutenzione (indicata a SICURCERT dal committente od alla data di assegnazione dell'incarico oppure in data successiva ad esso ove modificata), che

dovrà presentarsi con personale specializzato e abilitato all'esecuzione delle prove di natura elettrica e meccanica ed il cui costo grava unicamente sul committente.

Alla fine della verifica l'ispettore emette un verbale composto da un originale e due copie, che sottoscrive e fa firmare al personale dell'impresa di manutenzione che ha eseguito le prove di verifica.

Nel caso in cui la verifica abbia avuto esito negativo, l'ispettore prescrive al manutentore, annotandolo nel verbale, di mettere fuori servizio l'impianto e di avvisare l'amministratore/proprietario dell'accaduto. Inoltre, trasmette a SICURCERT entro 2 giorni dalla data di esecuzione della stessa il verbale di verifica con esito negativo.

L'ispettore consegna la prima copia del verbale al personale della ditta di manutenzione e l'originale e la seconda copia all'Ufficio Amministrativo SICURCERT che le sottopone al riesame del RT entro i successivi 10 giorni lavorativi dall'intervento, in caso di esito positivo, ed entro i successivi tre giorni lavorativi dall'intervento, in caso di esito negativo. Il riesame è condotto secondo le modalità di cui al successivo punto 4.

In seguito il Tecnico trasmette al RT i verbali, il quale provvede a riesaminare e validare il verbale che diventa definitivo.

Il documento viene trasmesso al CG che provvede a:

- caricare l'esito e i dati della verifica nell'archivio informatico SICURCERT
- ad archiviare la copia rimanente del verbale, scannerizzandola in modo da averla disponibile anche in formato elettronico ed archivarne il cartaceo
- ad informare l'ufficio ascensori del comune di pertinenza dell'eventuale esito negativo della verifica entro la settimana successiva dalla data di esecuzione della verifica a mezzo fax o raccomandata A/R o PEC.

I verbali vengono poi trasmessi all'ufficio Amministrazione che provvede a:

- fatturare la prestazione
- trasmettere al cliente la fattura insieme ad una delle due copie del verbale sottoposte a riesame e validata dal RT.

La data di esecuzione di una verifica straordinaria non fa da riferimento per l'esecuzione della verifica periodica biennale successiva, che quindi dovrà essere effettuata alla scadenza dei due anni dalla verifica periodica precedente.

SICURCERT, in relazione all'andamento della propria attività interna e al carico di lavoro dei propri ispettori, potrà derogare alla tempistica indicata nei precedenti paragrafi, fatto salvo quanto pattuito contrattualmente, anche in caso di condizioni di miglior favore, eventualmente richieste dal cliente e da SICURCERT accolte.

2. PRESENTAZIONE E ISTRUZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ispezione di un prodotto deve essere presentata a SICURCERT utilizzando l'apposito modulo PQ 02 B disponibile sul sito web di SICURCERT, corredato delle informazioni ivi richieste. Il modulo può essere richiesto a SICURCERT anche contattando direttamente un incaricato dell'Organismo, il quale provvederà ad inviare direttamente il modulo richiesto per posta elettronica.

La domanda deve essere compilata con cura, chiarezza e completezza, fornendo tutte le informazioni e dati richiesti e motivando le eventuali inapplicabilità in caso di mancata compilazione, pena la non accettazione della domanda stessa.

Qualora la documentazione allegata alla domanda risulti completa e conforme alle richieste, entro 15 giorni dalla data del protocollo di ricezione, l'incaricato formalizza

l'accettazione della stessa e predisporre un'offerta per le attività di ispezione, basata sul modello PQ 03 E, che dovrà essere firmata dal Direttore Generale per il successivo invio al cliente.

Se la documentazione trasmessa dal richiedente è incompleta o non chiara o se non sussistono, comunque, tutte le condizioni applicabili, l'incaricato commerciale non accetta la domanda e, entro il termine di 15 giorni di cui sopra, richiede per iscritto o per telefono le necessarie integrazioni documentali. Le integrazioni richieste devono essere fornite entro due mesi, pena la decadenza della domanda stessa. Se le suddette integrazioni risultano adeguate, la domanda viene quindi accettata e viene predisposta l'offerta come sopra. SICURCERT avrà cura di conservare la registrazione della domanda ricevuta, in modo da garantire che:

- a. i requisiti per l'ispezione siano chiaramente definiti, documentati e compresi
- b. ogni divergenza di interpretazione fra SICURCERT ed il cliente sia risolta
- c. SICURCERT abbia la capacità di svolgere l'attività di ispezione in relazione al campo di applicazione dell'ispezione alla sede delle unità operative del cliente e ad ogni requisito particolare.

All'accettazione scritta dell'offerta da parte del cliente, si avvia il processo di riesame compiuto da RAM e RT di concerto con il D.G. al termine del quale viene confermato l'ordine o il contratto ed attribuito il numero di commessa.

3. PROCESSO DI ISPEZIONE Dpr 162/99 e smi (ASCENSORI, MONTACCARICHI, APPARECCHI DI SOLELVAMENTO CON VELOCITÀ INFERIORE A 0,15 m/s)

3.0 Verifica periodica di ascensori e montacarichi o di apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore la cui velocità di spostamento non supera gli 0,15 m/s

Il Proprietario o il Legale rappresentante dello stabile dove è installato l'impianto elevatore, è tenuto a norma dell'art. 13 DPR 162/99 a fare effettuare ogni due anni una verifica ad un ente autorizzato, al fine di accertare che l'impianto mantenga nel tempo la sicurezza per i passeggeri e per gli addetti alla manutenzione, e che eventuali segnalazioni impartite precedentemente, allo scopo suddetto o in ottemperanza a norme e regolamenti cogenti, nel frattempo emanati, siano eseguite. Pertanto l'esecuzione di tale verifica potrà essere richiesta a SICURCERT.

3.0.1 Esclusioni

Rimangono esclusi dall'obbligo di verifica periodica per le tipologie d'impianto riportate nell'art. 11 comma 2 del DPR 162/99.

3.0.2 Documentazione

Il Proprietario o il Legale Rappresentante alla prima richiesta di verifica dovrà rendere disponibile a SICURCERT la documentazione attestante che l'ascensore è legittimamente messo in esercizio, consistente in uno dei seguenti documenti:

- copia della licenza di esercizio di cui all'art. 2 della legge 24 ottobre 1942 n° 1415
- copia del certificato di conformità CE o UE dell'impianto e/o copia delle comunicazioni di cui all'art. 12 comma 1 e 3 del DPR 162/99
- copia della comunicazione di esito positivo del collaudo dell'impianto, eseguita secondo una delle procedure di cui all'art. 19 comma 3 del DPR 162/99 e inviata

al comune di competenza entro il 30/09/2002, corredata dal certificato di collaudo o di altro documento rilasciato in seguito alla conclusione di una delle dette procedure ed eventuale copia della comunicazione di cui all'art. 12 comma 3 del DPR 162/99

- i dati riguardanti la ditta incaricata della manutenzione dell'ascensore.

Inoltre dovrà fornire copia del libretto di impianto o della documentazione d'impianto e del verbale dell'ultima verifica periodica eseguita.

3.0.3 Obblighi del proprietario o del legale rappresentante

Il Proprietario o il Legale Rappresentante deve:

- in caso di prima messa in esercizio dell'impianto, effettuare la comunicazione al Comune di competenza corredata della documentazione prevista dall'art. 12 del DPR 162/99 e smi.
- consegnare a SICURCERT la documentazione di cui al precedente punto 3.0.2
- comunicare alla ditta incaricata della manutenzione di avere conferito mandato a SICURCERT per l'effettuazione della verifica periodica biennale
- rendere disponibile nel locale macchinario una copia dei seguenti documenti:
 - a. copia della licenza di esercizio o copia delle comunicazioni di messa in esercizio e di assegnazione del numero di matricola;
 - b. copia del libretto di impianto o della documentazione d'impianto;
 - c. copia dei verbali di verifica periodica e straordinaria;
 - d. copia delle annotazioni delle verifiche e manutenzioni eseguite dalla ditta di manutenzione;
 - e. copia del certificato di conformità dell'ascensore;
- rendere accessibile agli ispettori SICURCERT i luoghi interessati dalla presenza di elementi impiantistici e strutturali facenti parte dell'impianto di sollevamento
- accettare di essere obbligato a riconoscere il diritto degli ispettori di ACCREDIA, Sistema Italiano di Accreditamento, di accedere alle proprie sedi (in accompagnamento agli ispettori di SICURCERT), anche con preavviso minimo, pena la mancata esecuzione dell'ispezione
- versare a SICURCERT il corrispettivo dovuto per la procedura di verifica secondo l'impegno assunto con la firma del contratto.

3.0.4 Obblighi di SICURCERT

SICURCERT deve:

- procedere all'espletamento delle varie fasi della procedura di verifica periodica secondo quanto previsto dal presente regolamento;
- in caso di esito negativo inviare la comunicazione tempestiva all'ufficio ascensori del comune di competenza e al proprietario, per i provvedimenti di loro competenza.

3.1 Verifiche straordinarie

Le verifiche straordinarie vengono distinte in *quattro* tipologie, ovvero la verifica straordinaria per modifica, verifica straordinaria per incidente, verifica straordinaria per periodica con esito negativo e *verifica straordinaria ai fini dell'attivazione impianto*.

Oltre alle suddette ipotesi la verifica straordinaria potrà essere posta in essere da SICURCERT anche in caso di verifica periodica, qualora venissero riscontrate le condizioni di applicazione della verifica per modifica dell'impianto.

In ogni caso, la verifica straordinaria dovrà essere specificatamente autorizzata e richiesta per iscritto dal cliente, a mezzo del modulo di richiesta di verifica periodica / straordinaria (modello PQ 02 B) e/o di assegnazione dell'incarico predisposto da SICURCERT (modello PQ 03 E) anche nelle seguenti situazioni, in base all'art. 14 del DPR 162/99 e smi:

- a seguito di verbale di verifica periodica con esito negativo;
- in caso di incidenti di notevole rilevanza, anche se non sono seguiti da infortunio;
- nel caso in cui siano state apportate all'impianto modifiche costruttive non rientranti nell'ordinaria o straordinaria manutenzione, in particolare:
 - a. il cambiamento della velocità;
 - b. il cambiamento della portata;
 - c. il cambiamento della corsa;
 - d. il cambiamento del tipo di azionamento, quali quello idraulico o elettrico;
 - e. la sostituzione del macchinario, del supporto del carico con la sua intelaiatura, del quadro elettrico, del gruppo cilindro - pistone, delle porte di piano, delle difese del vano e di altri componenti principali;
- e in base all'art. 12 comma 2-bis del DPR 162/99 e smi ai fini dell'attivazione impianto

od in tutte le altre ipotesi debitamente determinate nei moduli assegnazione e richiesta intervento sopra rappresentati.

3.1.1 Per modifica

3.1.1.1 Documentazione

In caso di modifica dell'impianto elevatore:

- a. il cambiamento della velocità
- b. il cambiamento della portata
- c. il cambiamento della corsa
- d. il cambiamento del tipo di azionamento, quali quello idraulico o elettrico
- e. la sostituzione del macchinario, del supporto del carico con la sua intelaiatura, del quadro elettrico, del gruppo cilindro - pistone, delle porte di piano, delle difese del vano e di altri componenti principali;

deve essere consegnata a SICURCERT la documentazione richiesta dalle relative norme tecniche di riferimento (UNI 10411 - 1/2/3, ecc.) e dico 37/08 per i lavori effettuati a regola d'arte.

3.1.1.2 Obblighi del proprietario o del legale rappresentante

Il Proprietario o Legale Rappresentante deve:

- comunicare al Comune di competenza e al soggetto incaricato delle verifiche periodiche le modifiche alle quali è stato sottoposto l'impianto
- consegnare a SICURCERT la documentazione elencata al punto 3.1.1.1
- comunicare alla ditta incaricata della manutenzione di avere conferito mandato a SICURCERT per l'effettuazione della verifica straordinaria
- consegnare a SICURCERT la documentazione di cui al precedente punto 3.0.2
- comunicare alla ditta incaricata della manutenzione di avere conferito mandato a SICURCERT per l'effettuazione della verifica periodica biennale
- rendere disponibile nel locale macchinario una copia dei seguenti documenti:

- f. copia della licenza di esercizio o copia delle comunicazioni di messa in esercizio e di assegnazione del numero di matricola;
 - g. copia del libretto di impianto o della documentazione d'impianto;
 - h. copia dei verbali di verifica periodica e straordinaria;
 - i. copia delle annotazioni delle verifiche e manutenzioni eseguite dalla ditta di manutenzione;
 - j. copia del certificato di conformità dell'ascensore;
- rendere accessibile agli ispettori SICURCERT i luoghi interessati dalla presenza di elementi impiantistici e strutturali facenti parte dell'impianto di sollevamento
 - accettare di essere obbligato a riconoscere il diritto degli ispettori di ACCREDIA, Sistema Italiano di Accreditamento, di accedere alle proprie sedi (in accompagnamento agli ispettori di SICURCERT), anche con preavviso minimo, pena la mancata esecuzione dell'ispezione
 - versare a SICURCERT il corrispettivo dovuto per la procedura di verifica secondo l'impegno assunto con la firma del contratto.

3.1.1.3 Obblighi di SICURCERT

SICURCERT deve:

- procedere all'espletamento delle varie fasi della procedura di verifica straordinaria per modifica secondo quanto previsto dal presente Regolamento
- emettere verbale di verifica straordinaria con l'esito
- in caso di esito negativo inviare la comunicazione tempestiva all'ufficio ascensori del comune di competenza e al proprietario, per i provvedimenti di loro competenza.

3.1.2 Per incidente

In caso di incidente di notevole importanza a persone o cose per causa dell'utilizzo dell'ascensore, inteso anche come un evento che abbia danneggiato o deformato un componente o una parte dell'ascensore o determinato un funzionamento anomalo che avrebbe potuto provocare danni a persone cose, anche se non si sono verificate conseguenze, il proprietario è tenuto:

- a comunicare l'accaduto al competente ufficio comunale, che dispone la chiusura dell'impianto
- a richiedere una verifica straordinaria per la rimessa in esercizio dell'impianto.

3.1.2.1 Documentazione

SICURCERT deve ricevere la richiesta di verifica straordinaria per incidente.

3.1.2.2 Obblighi del proprietario o del legale rappresentante

Il Proprietario o il Legale Rappresentante deve:

- consegnare a SICURCERT la documentazione di cui al punto 3.1.2.1, e rendere disponibile nel locale macchinario quella obbligatoria (vedi verifica periodica o straordinaria per modifica);
- vietare la prosecuzione dell'uso dell'ascensore;
- comunicare l'accaduto al competente ufficio comunale, che dispone la chiusura dell'impianto;
- richiedere una verifica straordinaria;

- rimettere in funzione l'ascensore solo dopo l'effettuazione della verifica straordinaria con esito positivo;

3.1.2.3 Obblighi di SICURCERT

Oltre a quanto previsto al punto 3.1.1.3, la SICURCERT deve comunicare al Comune di competenza l'avvenuta esecuzione della verifica straordinaria con esito positivo.

3.1.3 Per periodica con esito negativo

In caso di esito negativo della verifica periodica il Proprietario o il suo Legale Rappresentante sono tenuti a fare rimuovere le cause che hanno determinato l'esito negativo e a richiedere una verifica straordinaria.

3.1.3.1 Documentazione

SICURCERT deve ricevere la seguente documentazione:

- verbale di verifica periodica negativa se non già in possesso di SICURCERT;
- richiesta di verifica straordinaria per periodica negativa.

3.1.3.2 Obblighi del proprietario o del legale rappresentante

Il Proprietario o il Legale Rappresentante deve:

- consegnare a SICURCERT la documentazione di cui al punto 3.1.3.1, e rendere disponibile nel locale macchinario quella obbligatoria (vedi verifica periodica o straordinaria per modifica)
- comunicare alla ditta incaricata della straordinaria
- rendere accessibile agli ispettori SICURCERT i luoghi interessati dalla presenza di elementi impiantistici e strutturali facenti parte dell'impianto di sollevamento
- accettare di essere obbligato a riconoscere il diritto degli ispettori di ACCREDIA, Sistema Italiano di Accreditamento, di accedere alle proprie sedi (in accompagnamento agli ispettori di SICURCERT), anche con preavviso minimo, pena la mancata esecuzione dell'ispezione
- versare a SICURCERT il corrispettivo dovuto per la procedura di verifica secondo l'impegno assunto con la firma del contratto.

3.1.3.3 Obblighi di SICURCERT

SICURCERT deve:

- procedere all'espletamento delle varie fasi della procedura di verifica straordinaria per modifica secondo quanto previsto dal presente Regolamento
- emettere verbale di verifica straordinaria con l'esito.

3.1.4 Per attivazione impianto

3.1.4.1 Documentazione

SICURCERT deve ricevere la richiesta di verifica straordinaria ai fini dell'attivazione impianto unitamente al certificato CE e il registro di impianto dove sono riportati i dati tecnici dell'impianto e i certificati di conformità dei dispositivi di sicurezza.

3.1.4.2 Obblighi del proprietario o del legale rappresentante

Il Proprietario o il Legale Rappresentante deve:

- consegnare a SICURCERT la documentazione di cui al punto 3.1.4.1, e rendere disponibile nel locale macchinario quella obbligatoria (vedi verifica periodica o straordinaria per modifica)
- comunicare alla ditta incaricata della straordinaria
- rendere accessibile agli ispettori SICURCERT i luoghi interessati dalla presenza di elementi impiantistici e strutturali facenti parte dell'impianto di sollevamento
- accettare di essere obbligato a riconoscere il diritto degli ispettori di ACCREDIA, Sistema Italiano di Accreditamento, di accedere alle proprie sedi (in accompagnamento agli ispettori di SICURCERT), anche con preavviso minimo, pena la mancata esecuzione dell'ispezione

versare a SICURCERT il corrispettivo dovuto per la procedura di verifica secondo l'impegno assunto con la firma del contratto.

3.1.4.3 Obblighi di Sicurcert

SICURCERT deve:

- procedere all'espletamento delle varie fasi della procedura di verifica straordinaria per modifica secondo quanto previsto dal presente Regolamento;
- emettere verbale di verifica straordinaria con l'esito.

4. RIESAME DEI VERBALI

In seguito all'attività ispettiva, il Tecnico trasmette al RT la documentazione di pertinenza prodotta dall'ispettore (ad es. verbale di verifica, check list, ecc...). Il RT, entro un tempo massimo di 10 giorni dalla data di redazione dei documenti da parte dell'ispettore (nel caso di verifica con esito negativo entro 4 giorni), effettua il riesame esprimendo uno dei seguenti esiti:

- approva;
- non approva modificando l'esito del verbale o delle osservazioni o di entrambi. In tal caso SICURCERT provvederà, una volta rettificato il verbale di verifica, a trasmettere alla ditta di manutenzione copia del verbale definitivo in sostituzione di quella in suo possesso;
- non approva chiedendo all'ispettore la ripetizione della verifica. In tal caso SICURCERT chiede alla ditta di manutenzione la restituzione del verbale consegnato in sede di ispezione.

Successivamente trasmette tutto al CG per l'espletamento secondo le proprie procedure interne.